

Amico Carissimo

È ricevuto la cart. m. e vi ringrazio per le
favorevoli notizie: avete un altro esemplare
d' ciascuna delle specie considerate, cioè del
Dupleurium Raigi., *Delphinium breviflorum*?
non ricordo questi nomi: soli che esistono nella
raccolta altri quali che necessitate, e sono desti-
nati per un corrispondente del Duke, in cam-
bio e comparendo della nostra flora del monte S. Angelo
ricevuto, così converrà che mi rimandiate
uno degli esemplari d' ambe le specie tratta-
te per voi quello che meglio vi aggrada.
Uscirà alla spedizione gli esemplari considerati
della famiglia del M. Maggiore.

Sulle altre intendo le vostre osservazioni, aggiun-
gendo sopra l' Agrosti *Monzani* stata raccolta
dal mio amico della Vallone presso S. Angelo

insieme alle altre di quelle località. il
Mouens del M. Radstock sembrano per var. del
Rivers del B. mollii / la forma delle episte, che
si assomigliano a quelle del B. confertus M.
Dil. ed è il quale come lo curò il W. che ne
è parò anche a par. Rivers per la infiorescen-
za a guisa di liris, o panicola a par. contratta.
Più ancora ricordati di M. squarrosus, al-
meno secondo la forma pressò a noi comuni-
sime a questo.

È colto l'opportunità del tempo unido
fresco d'avermi un buon esemplare di vento
del *Lilium Martagon*, (latvica), che riserterà
a mezzo della *Obliquea* contemporanea all'
presente. È benifino condizionato, e non
abitato, che arriverà in stato tale da potere
propagare ed accogliere nell'estate prossima.
Quando sia trattato con attenzione. Conviene
piantarlo in piena terra, in terreno non
troppo umido, e guardarlo dalla lumache per-
ratti che sono gli M. primi di simili piante.

Desidero il cuore che vi riveda, e popolate
propagare nel giardino queste vere e belle
specie. Ma invio una pianta vivente al Nois-
sier in Lione, prego cui fin' ora molto
belle piante da cui cominciano i lavori fecero
Mina rinverita.

il nostro giovane Comis (collaboratore) vi
soggiace a continue nee d'ore, ed è veramente
ridotto a cattivo partito. Nel momento attuale
sta un po' meglio, ma non è più pronto
care che non abbia a ricadere. Vedo che
il D. Pettinari è sgomentato del suo stato.

Salutatevi e' miei D. Maria, e
credetemi sempre

Un affez.
Pommarini